



AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DEMANIALI DI ACQUAVELLA
Via Napoli, 67 - Telefono e Fax: 0974 906467 - Cod Fisc: 84003460650



AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI DELLA FRAZIONE DI ACQUAVELLA PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO

Nr. 9 del Reg. data 27/08/2021	OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.
--	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **27** del mese di **agosto** alle ore 19,05 nella sede delle adunanze dell'Ente suddetto, convocato con appositi avvisi il Comitato si è riunito, in seduta pubblica di prima ed unica convocazione, con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1.	Sig. Mariano SCOLA	PRESIDENTE	X
2.	Sig. Stefano MORINELLI	VICE PRESIDENTE	X
3.	Sig. Emiliano MORINELLI	COMPONENTE	
4.	Sig. Francesco Antonio FEO	COMPONENTE	X
5.	Sig. Nunzio ESPOSITO	COMPONENTE	X

Partecipa con funzione di Segretario il Dr. Claudio Auricchio.

IL PRESIDENTE

constatato che gli intervenuti sono in numero legale pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMITATO

VISTO l'argomento posto al punto 2) dell'O.d.G. ad oggetto: "APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI", che di seguito si trascrive integralmente:

Il Presidente

Visti:

- il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 effettuato dal Responsabile del Servizio dott. Gerardo Cantalupo;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale*

vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Comitato in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto; Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è stata condotta dal responsabile dell'area tecnica;
- b) il responsabile finanziario ha provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2020, ai fini del loro incasso/pagamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (depositato agli atti d'ufficio);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (depositata agli atti d'ufficio);
- c) la variazione al bilancio 2021/2023 (provvisorio), esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (depositata agli atti d'ufficio);

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 29/07/2021;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

PROPONE A DELIBERATO

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, di cui ai prospetti allegati;

- 2) di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato che si deposita agli atti d'ufficio;
- 3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2021-2023 – Annualità 2021), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato depositato agli atti d'ufficio;
- 4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Acquavella, lì 06.08.2021

IL PRESIDENTE f.to Mariano Scola

IL COMITATO

Sentito l'intervento del componente Nunzio Esposito che preannuncia il proprio voto sfavorevole sulla proposta di deliberazione in discussione e consegna al segretario verbalizzante dichiarazione di voto contrario per essere allegata integralmente al presente atto deliberativo;

Ritenuto di dover prendere atto della proposta del Presidente come sopra riportata e trascritta integralmente;

Con voti favorevoli tre e uno contrario (Nunzio Esposito), come da citata dichiarazione, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, di cui ai prospetti allegati;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato che si deposita agli atti d'ufficio;
- 3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2021-2023 – Annualità 2021), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato depositato agli atti d'ufficio;
- 4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 6) di dichiarare, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DICHIARAZIONE DI VOTO INERENTE LA PROPOSTA N. 2 DA RIPORTARE INTEGRALMENTE IN DELIBERA
Si esprime parere sfavorevole in quanto non è stato possibile verificare l'esattezza degli importi riportati a residui, in particolare quelli attivi e relativi ai fitti terreni, ruoli censi e canoni.

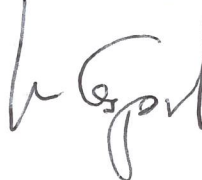
E' stato più volte richiesto e in ultimo in data 12.08.2021, di avere copia dei ruoli analitici ed in particolar modo, per quelli concernenti il "Fitto terreni, Ruoli censi e canoni e fitti diversi", i dettagli circa: nominativi, superficie fittate, qualità e classe terreni e relative tariffe a mq. Tale richiesta è stata esaurita solo in minima parte e pertanto resto sprovvisto dei dati essenziali al fine di poter svolgere il ruolo ricoperto in questo Ente. Ciononostante, anche attraverso l'incompleta documentazione inviata e dai contratti di fitto stipulati con gli utenti, si evince che:

- a) per più del 40% dei contratti di fitto non c'è rispondenza tra gli importi dei canoni di fitto riportati in contratto e gli importi dei canoni annui riportati nei ruoli 2021, approvati con Determina n. 2 del 08/04/2021;
- b) e che oltre il 60% dei contratti di fitto stipulati, non rispetta i canoni annuali, così come previsti dall'art. 19 del Regolamento dell'Ente

Si chiede, pertanto, agli organi preposti di verificare la correttezza delle delibere 1-7 relative alla seduta del 12.06.2021 e ove mai si accertino mancanze, di voler emettere ogni provvedimento ritenuto dovuto e/o necessario.

Acquavella, 27.08.2021

Esposito Nunzio



Approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Mariano Scola

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr. Claudio Auricchio

VISTO: Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. Reggente Settore Finanziario

Mariano Scola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot N. _____ Del _____

Copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per 15 gg consecutivi a partire dal _____,

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO

Dr. Claudio Auricchio

COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE

Prot n. _____ del _____

Copia della Deliberazione è consegnata a _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza dell'Ente _____

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Claudio Auricchio